

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 LUG. 1999

=====

ADDI' 13 LUG. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

SADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO. AMATI. DONATO LUCISANO e META.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 3889

OGGETTO : - Proposta di deliberazione consiliare concernente:

"Autorizzazione al Settore 17 dell'Assessorato Rapporti e Relazioni Istituzionali ad avvalersi del Dott. Maurizio FIASCO in qualità di esperto particolarmente qualificato . Spesa presunta L. 78.000.000 - Cap. 11243 - Es. Fin.1999 ~~MA~~ 2002.



per documento.gov

OGGETTO: Autorizzazione al Settore 17 dell'Assessorato Rapporti e Relazioni Istituzionali ad avvalersi del Dott. Maurizio FIASCO in qualità di esperto particolarmente qualificato

LA GIUNTA REGIONALE

SI PROPOSTA dall'Assessore alle Risorse e Sistemi

VISTO l'art. 49 dello Statuto;

VISTA la L. R. n. 7/87;

VISTA la nota prot. n. 38 dell'11.1.1999 con la quale il Dirigente del Settore 17 dell'Assessorato Rapporti e Relazioni Istituzionali

- a) ha proposto la necessità di avvalersi di un esperto particolarmente qualificato per lo svolgimento delle funzioni specificate nel progetto piano di lavoro allegato che forma parte integrante del presente provvedimento, che deve essere realizzato compiutamente in dodici mesi, salvo proroghe che potranno essere concesse per particolari ed eccezionali esigenze per un periodo non superiore a quello inizialmente previsto;
- b) ha rappresentato che presso la struttura e quelle dell'Assessorato non vi è personale in possesso di specifica qualificazione e professionalità che può assolvere all'incarico e che pur in presenza di tale professionalità questa non può essere distolta dalle più gravose incombenze derivanti dalle competenze attribuite alla struttura;
- c) ha proposto di affidare l'incarico al Dott. Maurizio FIASCO quale esperto particolarmente qualificato in materia di rapporti con gli enti locali e polizia locale.

RAVVISATA la necessità per il Settore 17 di disporre della collaborazione richiesta.


RITENUTO indispensabile, per la complessità e particolarità delle materie da trattare, affidare l'incarico di collaborazione a persona che abbia adeguata conoscenza nelle materie oggetto dell'incarico e che sia in possesso di specifica professionalità attestata da Amministrazioni pubbliche o private.

CONSIDERATO che la costituzione dell'albo ufficiale unico regionale, previsto dall'art. 5 della legge regionale 25/7/1996, n. 27, nel quale vengono iscritti i dipendenti regionali e gli esperti esterni ai fini delle nomine o delle designazioni di competenza dell'Amministrazione regionale per incarichi in rappresentanza della Regione non ha avuto pratica attuazione ragione per cui, nell'attuale fase, appare complesso, dispendioso e incerto procedere all'individuazione del personale in servizio in possesso della specifica qualificazione e professionalità richiesta per assolvere all'incarico attraverso procedure incompatibili con le esigenze dell'Amministrazione regionale.

RITENUTO di aderire alla richiesta formulata dal Dirigente della struttura interessata.

VISTO il curriculum professionale del Dott. Maurizio FIASCO

RITENUTO che il Dott. Maurizio FIASCO sia in possesso della qualificazione necessaria ad assolvere all'incarico.

IL PRESIDENTE  GIUNTA REGIONALE

RITENUTO che il rapporto di collaborazione debba essere regolato da apposito contratto da stipularsi secondo lo schema approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 6245 del 18.11.1998 e nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6541 del 24.11.1998.

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta regionale n. 6245 del 18.11.1998 con la quale è stato determinato il compenso da corrispondere ai collaboratori esterni particolarmente qualificati per lo svolgimento di funzioni specifiche, quantificato in L. 72.000.000 al lordo delle ritenute di legge, onnicomprensivo di ogni altra spesa a qualsiasi titolo sostenuta dal collaboratore per lo svolgimento dell'incarico con esclusione di eventuali quote a carico dell'Amministrazione regionale previste da disposizioni di legge;

VISTA la legge 127/97,

all'unanimità

DELIBERA

Di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE


VISTO l'art. 49 dello Statuto il quale stabilisce che la Regione può avvalersi di esperti particolarmente qualificati per lo svolgimento di funzioni specifiche;

VISTA la L.R. n. 7/87 che detta norme in materia di collaborazioni esterne;

RITENUTO di dover autorizzare il Dirigente del Settore 17 dell'Assessorato Rapporti e Relazioni Istituzionali che ne ha fatto richiesta, ad avvalersi della collaborazione del Dott. Maurizio FIASCO quale esperto particolarmente qualificato in materia di rapporti con gli enti locali e polizia locale per lo svolgimento delle funzioni specificate nel progetto piano di lavoro allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, che deve essere realizzato completamente in mesi dodici, salvo proroghe che potranno essere concesse dalla Giunta regionale, per particolari ed eccezionali esigenze, per un periodo non superiore a quello inizialmente previsto;

VISTO il curriculum professionale del Dott. Maurizio FIASCO;

PRESO ATTO che il rapporto tra l'Amministrazione regionale e il collaboratore sarà regolato da apposito contratto nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6541 del 24.11.1998 (delega di provvedimenti di Giunta all'Assessore alle Risorse e Sistemi, Autorizzazione al Dirigente del Settore 20 all'esercizio dell'attività contrattuale e dei poteri di spesa) e secondo lo schema approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 6245 del 18.11.1998 con la quale è stato anche determinato il compenso da corrispondere ai collaboratori esterni particolarmente qualificati per lo svolgimento di funzioni specifiche, quantificato in L. 72.000.000 al lordo delle ritenute di legge, onnicomprensivo di ogni altra spesa a qualsiasi titolo sostenuta dal collaboratore per lo svolgimento dell'incarico con esclusione di eventuali quote a carico dell'Amministrazione regionale previste da disposizioni di legge.

IL PRESIDENTE 

DELIBERA

Di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 7/87, il Dirigente del Settore 17 de l'Assessorato Rapporti e Relazioni Ambientali, che ne ha fatto richiesta, ad avvalersi della collaborazione del Dott. Maurizio FIASCO quale esperto particolarmente qualificato in materia di rapporti con gli enti locali e politica locale per lo svolgimento delle funzioni, specificate nel progetto piano di lavoro allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, che deve essere realizzato completamente in mesi dodici, salvo proroghe che potranno essere concesse dalla Giunta regionale, per particolari ed eccezionali esigenze, per un periodo non superiore a quello inizialmente previsto.

Il rapporto tra l'Amministrazione regionale e il collaboratore sarà regolato da apposito contratto nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6541 del 24/11/1998 e secondo lo schema approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 6245 del 18/11/1998, per un impegno di spesa presunto di € 78.000.000.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi della legge 127/97.

A cura del Dirigente


Piano di Lavoro

Nell'ambito delle competenze attribuite al Settore 17 dell'Assessorato Rapporti e Relazioni Istituzionali dalla D.G.R. n.333/97 è stato elaborato il seguente piano di lavoro da attuare entro dodici mesi dal suo inizio. Il collaboratore in particolare, sarà chiamato ad assolvere alle seguenti attività:

1. Predisporre uno studio organico sul tema "sicurezza urbana e ruolo degli Enti locali", da inserire nel contesto della formazione professionale delle polizie locali, così come indicate - quali competenze della Regione - nella Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale" e successive riforme (in itinere);
2. Fornire la documentazione e la ricerca necessarie per l'espletamento dei compiti del Settore, così come definiti nella Deliberazione del Consiglio regionale del 7 maggio 1997, n. 352 ("Programma organico della Regione Lazio per la sicurezza delle città sotto il profilo della prevenzione e dell'intervento sui fenomeni di devianza e di disagio, nonché su quei fattori ambientali che minacciano il libero e sicuro esercizio delle attività istituzionali e delle attività produttive");
3. Realizzare un manuale operativo - di documentazione e di indicazione metodologica - per la promozione di incontri, convegni, iniziative di studio finalizzati ad affermare il ruolo della Regione nelle politiche degli Enti locali per la prevenzione dell'insicurezza urbana;
4. Predisporre di uno studio a supporto di progetti di formazione e aggiornamento professionale del personale degli Enti locali sui temi della sicurezza urbana (anche in vista dell'accesso ai programmi in tal senso inseriti nell'Agenda 2000 dell'Unione Europea);
5. Realizzare uno studio relativo ai rapporti con le Istituzioni Giudiziarie, Militari e della Sicurezza in tema di collaborazione tra gli Enti locali, la Regione e lo Stato, da utilizzare in attività del Settore;
 - 5.1. a supporto dell'iniziativa sul tema "Giustizia ed Enti locali", quali saranno promosse nel contesto della conferenza Stato-Regione e della Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
 - 5.2. nelle Commissioni e negli organismi sia in ambito UE e sia in ambito Consiglio d'Europa che impegnano le Regioni nelle politiche locali sull'insicurezza urbana (ad esempio la CPLRE del Consiglio d'Europa);
6. Sviluppare tecnicamente l'informativa agli Enti locali sulle possibilità di sviluppo di un loro ruolo attivo sulla sicurezza urbana, così come indicati nelle normative esistenti e nello sviluppo della produzione legislativa, mediante un progetto di testi per le pagine Web da inserire nel sito della Regione Lazio.

Poiché il settore richiedente e la struttura dell'Assessorato non dispongono di personale in possesso di specifica qualificazione e professionalità che possa assolvere a tale incarico o, pur in presenza di tale professionalità, questa non può essere distolta dalle già gravose attività derivanti dalle numerose competenze attribuite alla struttura, si propone di affidare al dott. Maurizio Fiasco, del quale si allegano il curriculum vitae e varie attestazioni ottenute in relazione all'attività specifica da questi svolta presso Amministrazioni pubbliche ed organizzazioni private, il predetto incarico sulla base degli obiettivi sopra indicati.

Tale attività dovrà essere assolta, congiuntamente alla partecipazione ad incontri e riunioni con il personale della struttura od altre strutture dell'Amministrazione e/o degli Enti Locali, nell'arco di dodici mesi a decorrere dalla data di approvazione del contratto, nel rispetto dei tempi sotto indicati:

- Per l'obiettivo di cui ai punti 1 e 5 con scadenza a **tre** mesi;
- Per l'obiettivo di cui ai punti 2 e 3 con scadenza a **sei** mesi;
- Per l'obiettivo di cui al punto 4 con scadenza a **nove** mesi;
- Per l'obiettivo di cui al punto 6 con scadenza a **dodici** mesi.

IL DIR. GEN. DEL SETTORE

Dr. Sandro Barba

IL DIR. GEN. DEL SETTORE